

Roland Barthes Club Band

A cura di
Marcello Walter Bruno ed Emanuele Fadda

Quodlibet Studio



Roland Barthes Club Band

A cura di Marcello Walter
Bruno ed Emanuele Fadda

Lavoro critico

Pagine	224
Prezzo	20,00 €
Data di pubblicazione	2018
ISBN	978-88-229-0123-1
Formato	140x215 mm

IL LIBRO

A un quarto di secolo dalla morte e a un secolo dalla nascita, cosa resta di Roland Barthes e delle creature teoriche che ha generato? Diventato, non romanziere – come avrebbe voluto – ma personaggio romanzesco, maestro acclamato ma non capostipite di una scuola, si può dire che Barthes abbia superato la prova del tempo? Tormentato dall'ansia di auto-superarsi, di scappare dall'istituzione e dal dogma, non è però riuscito a sfuggire al suo destino di classico. Le sue categorie – piacere e godimento, *studium e punctum*, testo e retorica – sono ormai patrimonio comune. Ma, in questi casi, si rischia di finire nella galleria dei padri nobili, che è come dire dei libri che non si leggono più. E invece Barthes è anzitutto un autore bello da leggere e rileggere.

Questa raccolta di saggi – frammenti di un dialogo amoroso con gli scritti e la scrittura di Barthes, redatti da autori che da diversi ambiti disciplinari provano a rimappare il complesso universo di un maestro dai molteplici interessi e dai molteplici disinteressi – è un contributo allo studio di una delle figure più intriganti della French Theory.

INDICE

Emanuele Fadda, *Introduzione*
 Marcello Walter Bruno, *L'insviluppabile*
 Donata Chiricò, *A spasso con Lucy Denkenesh*
 Felice Cimatti, *C'è qualcosa oltre la lingua?*
 Vincenza Costantino, *Le spectateur est toujours engagé*
 Emanuele Fadda, *Linguistica Barthesiana*
 Carlo Fanelli, *Da Brecht a Loyola*
 Giorgio Lo Feudo, *In principio fu il gesto*
 C. Bruna Mancini, *Roland Barthes e la letteratura come godimento laborioso*
 Gianfranco Marrone, *Utopie domestiche. Da Fourier a Brillat-Savarin*
 Caterina Martino, *Spectator. Barthes, le fotografie, la Fotografia*
 Isabella Pezzini, *Da Greimas a Barthes, dal lessico al sistema*
 Massimo Prampolini, *Roland Barthes e Il piacere del testo*
 Carlo Serra, *Appunti su Rasch di Roland Barthes*
 Claudia Stancati, *Da Stendhal a Barthes*
 Ciro Tarantino, *È stato. Il reale e il possibile in Roland Barthes e Primo Levi*
 Silvia Vizzardelli, *Mettersi sulle tracce della mano*